



REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO SALUTE E SERVIZI SOCIALI

Settore Assistenza Distrettuale e Servizi Sociali

Deliberazione di Giunta Regionale 24 aprile 2007 n. 414

oggetto: INTERVENTI PER LE EMERGENZE CLIMATICHE IN COLLEGAMENTO CON LA RETE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA. AVVISO PER LA SELEZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE PER L'ANNO 2007 – 2008.

Richiamati

- la legge 8 novembre 2000 n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali);
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della L. 8 novembre 2000 n. 328), ed in particolare l'articolo 1, comma 2 lettera d);
- la legge regionale 24 maggio 2006 n. 12 (Promozione del sistema integrato di servizi sociali e socio-sanitari), con particolare riferimento agli artt. 34, 46 e 47, che promuovono azioni atte a tutelare l'autosufficienza e l'autonomia delle persone anziane favorendo la loro permanenza nel contesto familiare e a prevenire gli eventi invalidanti ed i fenomeni di abbandono e isolamento sociale;
- la legge regionale 7 dicembre 2006 n. 41 (Riordino del Servizio sanitario regionale);
- il decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE)
- l'Accordo tra il Ministro della salute, il Ministro dell'economia e delle finanze e la Regione Liguria per l'approvazione del Piano di rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario regionale, sottoscritto il 6 marzo 2007;
- la deliberazione di Giunta regionale 26 maggio 2006 n. 537 (Rete per la non autosufficienza e le emergenze climatiche. Sviluppo dei servizi di prossimità), che detta indirizzi per lo sviluppo dei servizi di prossimità in ciascun Distretto Sociosanitario;
- la convenzione tra il Ministero della salute, la Regione Liguria e l'Istituto superiore di sanità per la "Sperimentazione di un sistema di presa in carico dell'anziano da parte dei servizi di custodia socio-assistenziale" stipulata in data 30 aprile 2004;
- la convenzione tra il Ministero della salute e la Regione Liguria per la "Sperimentazione di un sistema di presa in carico dell'anziano da parte dei servizi di custodia socio-assistenziale. Seconda annualità" stipulata in data 26 luglio 2005;

Sottolineato che il modello operativo di cui alla D.G.R. n. 537/2006 è finalizzato ad intercettare in maniera preventiva le situazioni di rischio e di bisogno, e si configura quale **servizio sociosanitario "a bassa soglia" di carattere sperimentale e innovativo**, coordinato alla rete distrettuale sociosanitaria, e che si avvale in particolare delle risorse della solidarietà sociale;

Dato atto che i dati dell'attività 2006 confermano la validità del programma in quanto l'intervento preventivo eseguito dai custodi sociosanitari ha avuto favorevoli ripercussioni, evidenziate dai tassi di ospedalizzazione e di mortalità registrati dal campione di anziani presi in carico;

Rilevato che il modello operativo implementato prevede le seguenti azioni, coordinate a livello di Distretto Sociosanitario :

1. **custodi sociosanitari** (operatori con esperienza di aiuto personale a soggetti non autosufficienti) per osservazione quotidiana delle persone ultrasessantacinquenni "a rischio";
2. **call center** a valenza regionale, a favore di tutta la popolazione anziana con funzioni di informazione, orientamento, aiuto e compagnia telefonica e di collegamento con i servizi sociosanitari e la rete informale di solidarietà sociale;
3. **collegamento con i servizi domiciliari e residenziali** di ASL e Comuni, gestiti o accreditati ;
4. sviluppo dei **servizi di prossimità**, con il supporto di una rete informale di soggetti del terzo settore e della solidarietà sociale;
5. sviluppo della **rete informale di supporto** avviata negli anni scorsi, che risponda anche a obiettivi di sicurezza, composta da soggetti istituzionali (Forze dell'Ordine, VV.FF, VV.UU, Ambiti territoriali sociali, Distretti Sociosanitari, Servizi sanitari, Medici di medicina generale, Servizi Meteo) e servizi commerciali;

Dato atto che il 31 maggio 2007 scade l'incarico dell'attuale gestione dei servizi di call center e dei custodi sociosanitari nell'ambito del programma di cui alla D.G.R. n. 537/2006;

Atteso che è indispensabile proseguire nelle attività di prossimità e di osservazione, tenuto anche conto delle previsioni climatiche di elevate temperature nei prossimi mesi, e che pertanto è necessario procedere alla selezione di proposte progettuali, anche in ottemperanza al D.P.C.M. 30 marzo 2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della L. 8 novembre 2000 n. 328), per la realizzazione delle attività sopra indicate nel periodo 1 giugno 2007- 31 maggio 2008;

Dato atto che per l'individuazione del soggetto proponente, trattandosi di una fase ancora transitoria e sperimentale, precedente l'emanazione dei piani regionali Sociale e Sociosanitario, si possono utilizzare i criteri e i requisiti già individuati dall'art. 3 del D.M. 70/2002 che ha regolamentato l'articolo 80 comma 14 della legge 388/2000 in materia di servizi di telefonia e prossimità, ovvero:

- a) appartenenza alla categoria degli organismi non lucrativi, ovvero degli organismi della cooperazione sociale, delle organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale e fondazioni, in possesso di comprovata esperienza nel settore dei servizi per la disabilità e la Terza età, con conoscenze ed attività espletate nel territorio regionale;
- b) disponibilità di attrezzature e di personale per il servizio di call-center;
- c) disponibilità di personale idoneo a svolgere la funzione di **custode sociosanitario**, in numero sufficiente a coprire l'attività di osservazione, monitoraggio e supporto di anziani fragili in ciascun Distretto Sociosanitario della regione;
- d) garanzia della competenza e dell'idoneità degli operatori di cui al punto c) in ordine alle attività di aiuto alla persona;
- e) impegno alla formazione degli operatori per lo svolgimento delle attività previste dal programma;
- f) garanzia della disponibilità ad operare in accordo con i servizi sociali dei Comuni e con i servizi delle Aziende sanitarie;
- g) impegno al cofinanziamento del progetto;

Sottolineato che il progetto dei servizi di prossimità - data la sperimentaltà e l'innovazione - è da considerarsi a rilevanza regionale, con spesa a carico Regione per l'assetto generale delle attività illustrate, mentre ai Comuni e alle Aziende sanitarie spetta coordinare le loro attività in materia di servizi sociali e sociosanitari con il progetto;

Ritenuto pertanto necessario formulare il piano finanziario per la realizzazione del programma come sopra delineato, per il periodo 1 giugno 2007 – 31 maggio 2008, strutturato come segue:

FONTI DI FINANZIAMENTO	IMPORTO
Regione	
- Fondo regionale per la politiche sociali	955.000,00
- Fondo sanitario regionale: progetti relativi ad attività di interesse regionale	200.000,00
- Fondi per le attività formative	75.000,00
Ministero della Salute	
- Progetti finalizzati per l'emergenza estiva	300.000,00
TOTALE	1.530.000,00
Soggetto proponente	
- Cofinanziamento del 10%	153.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	1.683.000,00

Dato atto altresì che a ciascun Comune capofila di Distretto Sociosanitario, nell'ambito delle assegnazioni del Fondo regionale per le politiche sociali, sarà erogato uno specifico contributo a sostegno degli interventi per l'emergenza estiva;

Ritenuto quindi necessario attivare le procedure per selezionare le proposte progettuali come sopra specificate, tramite apposito avviso a mezzo stampa e pubblicato sul sito Internet della Regione, richiedendo ai soggetti proponenti anche un cofinanziamento del progetto di almeno il 10%;

Considerato opportuno istituire, ai fini della valutazione delle proposte presentate a seguito dell'avviso di cui sopra, un gruppo coordinato dal Dirigente del Settore Assistenza distrettuale e servizi sociali e composto dal Dirigente del Settore Controllo di qualità e di gestione sull'assistenza sanitaria ospedaliera e sui servizi sociali, dal Dirigente del Settore Amministrazione generale o suo delegato, da un funzionario del Settore Assistenza ospedaliera e specialistica e da un Direttore Generale di ASL della Liguria e un funzionario esperto dei Comuni, indicati entrambi da ANCI – Federsanità. Le funzioni di segreteria saranno svolte da un funzionario del Settore Assistenza distrettuale e servizi sociali;

Su proposta del Vice Presidente della Giunta Regionale Massimiliano Costa e dell'Assessore alla Salute e alle Politiche della Sicurezza dei Cittadini Claudio Montaldo, incaricati del Settore Assistenza Distrettuale e Servizi Sociali,

D E L I B E R A

per le motivazioni indicate in premessa,

1. **di approvare** per il 2007/2008, ancora in termini sperimentali e innovativi, le attività di osservazione e controllo della fragilità nei confronti delle persone anziane descritte in premessa, con l'obiettivo di:
 - a) fronteggiare le situazioni di emergenza climatica attraverso misure di prevenzione e pronto intervento;
 - b) fornire, nell'ambito delle misure per la non autosufficienza, una risposta di aiuto personale (non sanitario) attraverso prestazioni di prossimità;
2. **di approvare** il piano finanziario di competenza regionale per la realizzazione del programma per il periodo 1 giugno 2007 – 31 maggio 2008, strutturato come segue:

FONTI DI FINANZIAMENTO	IMPORTO
Regione	
- Fondo regionale per la politiche sociali	955.000,00
- Fondo sanitario regionale: progetti relativi ad attività di interesse regionale	200.000,00
- Fondi per le attività formative	75.000,00
Ministero della Salute	
- Progetti finalizzati per l'emergenza estiva	300.000,00
TOTALE	1.530.000,00

3. **di dare atto** che il soggetto gestore dovrà garantire un cofinanziamento del progetto di almeno il 10%, pari a 153.000,00 euro;
4. **di dare atto altresì** che con successivo provvedimento, nell'ambito delle assegnazioni del Fondo regionale per le politiche sociali, a ciascun Comune capofila di Distretto Sociosanitario sarà erogato uno specifico contributo a sostegno degli interventi per l'emergenza estiva;
5. **di disporre** che l'avviso per la selezione di un soggetto in grado di realizzare le attività indicate in premessa dal 1 giugno 2007 al 31 maggio 2008, dovrà essere formalizzato del Settore Assistenza Distrettuale e Servizi Sociali in base alle seguenti indicazioni:
 - a) fornitura dei servizi di **call center** per informazione e orientamento alla popolazione e smistamento delle richieste agli altri soggetti della rete, con apertura dalle 8.00 alle 20.00 di tutti i giorni della settimana;
 - b) fornitura di **custodi sociosanitari** per i servizi di osservazione e monitoraggio delle persone anziane anziane fragili e **prestazioni di prossimità** per piccole incombenze collegate alla quotidianità (spesa, ecc.), in tutti i Distretti Sociosanitari della regione, per un totale di 100.000 ore;
 - c) appartenenza del soggetto proponente alla categoria degli organismi non lucrativi, ovvero degli organismi della cooperazione sociale, delle organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale e fondazioni, in possesso di comprovata esperienza nel settore dei servizi per la disabilità e la Terza età, con conoscenze ed attività espletate nel territorio regionale;
 - d) garanzia della competenza e dell'idoneità degli addetti al call center e dei custodi sociosanitari a svolgere le funzioni richieste;
 - e) impegno alla formazione degli operatori per la realizzazione delle attività previste dal programma;
 - f) garanzia della disponibilità ad operare in accordo con i servizi sociali dei Comuni e con i servizi delle Aziende sanitarie;
 - g) impegno al cofinanziamento del progetto;
 - h) costo complessivo del progetto 1.683.000,00 euro, di cui almeno 153.000,00 euro (pari al 10% del finanziamento regionale) a carico del soggetto attuatore;
6. **di dare atto** che l'avviso dovrà essere pubblicato su un quotidiano regionale, su un quotidiano nazionale e sul sito Internet della Regione www.regione.liguria.it, con scadenza del termine per la presentazione delle proposte entro 20 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul sito Internet della Regione;
7. **di incaricare** il Settore Assistenza Distrettuale e Servizi Sociali degli incumbenti che consentono la realizzazione del programma come precedentemente descritto, ivi compresa la selezione del soggetto attuatore degli interventi nonché i provvedimenti finanziari di impegno e liquidazione.